



# UNIONE DEI COMUNI DEI MONTI DAUNI

Comuni di Accadia – Bovino – Deliceto - Monteleone di Puglia - Orsara di Puglia – Rocchetta Sant'Antonio - Sant'Agata di Puglia  
(Provincia di Foggia)

Regione **Puglia**

Provincia **Foggia**

## LA GIUNTA DELL'UNIONE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE  
N.3 del 04/03/2024

**OGGETTO: Unione dei Monti Dauni Approvazione "Patto per la Lettura". Schema di adozione. Atto di indirizzo**

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno **quattro**, del mese di **marzo**, alle ore 16:00, presso la sede del Comune di Bovino in Piazza Municipio, 12/13 e in videoconferenza, si è riunita la Giunta dell'Unione in sessione ordinaria. La Giunta è presieduta dal Sindaco Pasquale BIZZARRO, Presidente dell'Unione, con la partecipazione dei sottoelencati assessori:

PASQUALE BIZZARRO	PRESIDENTE	PRESENTE
PIETRO BOVE	ASSESSORE	ASSENTE IN VIDEO
GIOVANNI CAMPESE	ASSESSORE	PRESENTE
CIRCIELLO POMPEO	ASSESSORE	PRESENTE
STEFANIA RUSSO	ASSESSORE	PRESENTE
MARIO SIMONELLI	ASSESSORE	PRESENTE
AMEDEO DE COTIIS	ASSESSORE	PRESENTE

Ne risultano presenti n.6 e assenti n.1.

Partecipa alla seduta il Segretario dell'Unione dei Comuni Dott.ssa Maria Michela Vita Marilena TELESCA.  
Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

## LA GIUNTA DELL'UNIONE

### Premesso che

L'Unione dei Comuni dei Monti Dauni è formata da 10 Comuni della provincia di Foggia: Accadia, Bovino, Deliceto, Monteleone di Puglia, Orsara di Puglia, Rocchetta Sant'Antonio e Sant'Agata di Puglia, Anzano di Puglia, Candela e Panni ed è stata costituita allo scopo di esercitare congiuntamente i servizi e le funzioni delegate dai Comuni che la compongono, promuovendo lo sviluppo delle comunità locali teso al superamento degli svantaggi causati dall'ambiente montano e dalla marginalità del territorio.

L'Unione tra le funzioni fondamentali pone particolare attenzione alla tutela e alla valorizzazione e alla promozione dei beni culturali

## **Rilevato che**

nello scorso Dicembre L'Unione ha proceduto ad affidare all'APS Mira il progetto finalizzato alla promozione alla lettura denominato "Biblio Start"

e durante apposito incontro tenuto lo scorso 29 Gennaio presso la sede dell'Unione è emersa la difficoltà dei singoli comuni ad adempiere al pieno funzionamento delle biblioteche comunali dovuta alla cronica carenza di personale e di risorse finanziarie finalizzate sia all'assunzione di Bibliotecari che al sostegno di spese di gestione per garantire la promozione della lettura, quale diritto fondamentale di crescita culturale, sociale, civile dei cittadini.

## **Preso atto che**

Legge n. 15 del 13.02.2020, recante *"Disposizioni per la promozione e il sostegno della lettura"*, incoraggia i Patti per la lettura e sostiene per mezzo di un Piano nazionale d'azione per la promozione della lettura *"la lettura quale mezzo per lo sviluppo della conoscenza, la diffusione della cultura, la promozione del progresso civile, sociale ed economico della Nazione, la formazione e il benessere dei cittadini"*,

La Stessa Costituzione Repubblicana, all'art. 3 stabilisce che *"I comuni e le regioni, nell'esercizio della propria autonomia, compatibilmente con l'equilibrio dei rispettivi bilanci, aderiscono al Piano d'azione attraverso la stipulazione di patti locali per la lettura intesi a coinvolgere le biblioteche e altri soggetti pubblici, in particolare le scuole, nonché soggetti privati operanti sul territorio interessati alla promozione della lettura. I patti locali per la lettura, sulla base degli obiettivi generali individuati dal Piano d'azione e in ragione delle specificità territoriali, prevedono interventi finalizzati ad aumentare il numero dei lettori abituali nelle aree di riferimento, per l'attuazione dei quali gli enti e gli altri soggetti pubblici ... possono prevedere specifici finanziamenti"*.

## **Considerato che**

L'Unione di Comuni Monti Dauni, ha fatto propria una visione della cultura come risorsa primaria, strumento di crescita personale e di emancipazione sociale, mezzo indispensabile per l'elaborazione del pensiero critico, riconoscendo nella lettura un diritto fondamentale per tutti i cittadini e ne sostiene la promozione in modo continuativo, strutturato e trasversale, in considerazione del fatto che la pratica della lettura costituisce:

- uno strumento indispensabile di crescita personale e collettiva per esercitare una cittadinanza piena e responsabile, che avvicina le persone all'esercizio dei diritti e dei doveri, presupposto fondamentale per una partecipazione attiva alla vita democratica e per la costruzione e crescita di una cittadinanza nuova e più consapevole in quanto educa alla libertà di pensiero, all'autonomia di giudizio e di scelta;
- un diritto della persona, da garantire per lo sviluppo del pensiero critico che è alla base della crescita di lettori forti e autonomi;
- un mezzo di conoscenza, di accesso all'informazione e un elemento di coesione e inclusione sociale, in un'ottica più ampia di contrasto alla povertà educativa, collocandosi all'interno dei processi di apprendimento per tutto l'arco della vita;
- uno strumento proficuo per la promozione del benessere individuale e sociale i cui effetti hanno un evidente e misurabile impatto sul benessere presente e futuro delle persone e della società;
- uno strumento per l'innovazione e lo sviluppo economico e sociale del territorio che, legato ad una filiera produttiva, determina un'incidenza dei tassi di incremento dei lettori sulla crescita della produttività, influenzando anche sulla competitività territoriale e rendendo più forte la comunità produttiva, in grado cioè di rispondere più efficacemente a qualsiasi tipo di sollecitazione.

che l'intento del *"Patto locale per la lettura"* è di riconoscere e sostenere la crescita socio- culturale attraverso la diffusione della lettura come valore riconosciuto e condiviso, in grado di influenzare positivamente la qualità della vita individuale e collettiva e di rendere il libro e la lettura un'abitudine sociale allargando conseguentemente la base dei lettori;

la sottoscrizione del *"Patto locale per la lettura"* è tesa a creare altresì una rete territoriale che comprenda tutte le professionalità (bibliotecari, educatori, insegnanti, librai, associazioni culturali) della filiera del libro con la funzione di punto di riferimento della cultura locale e luogo idoneo ad ospitare iniziative e manifestazioni di promozione della lettura e di valorizzazione della cultura locale.

**Ribadito che** L'Unione dei Monti Dauni riconosce la "promozione della lettura", quale:

- bene comune e risorsa strategica su cui investire anche a medio e lungo termine per la crescita

dell'individuo e della società;

- strumento determinante sia per esercitare pienamente il diritto di cittadinanza nella società dell'informazione, sia per favorire il dialogo e l'avvicinamento tra culture, il rispetto etico alla diversità ed alla mutua comprensione;
- competenza imprescindibile per l'apprendimento dell'individuo lungo tutto l'arco della vita;

**Atteso** che, dopo l'approvazione, si procederà alla sottoscrizione del "*Patto locale per la lettura*" da parte del Presidente dell'Unione, dei Sindaci dell'Unione e dei Legali rappresentanti e/o presidenti degli Enti ed associazioni interessati facendo proprio il contenuto del documento stesso.

**Dato atto che** l'adozione del conseguente provvedimento non comporta oneri a carico del dell'Unione;

**Visto** il *Patto locale per la Lettura* allegato al presente atto di cui fa parte integrante e sostanziale.

**Visti:**

- il D. Lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto Dell'Unione
- la delibera del Consiglio dell'Unione n. 5 del 07/04/2023, immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2023/2025
- la delibera del C. dell'Unione n. 5 del 28/04/2023, immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023/2026;

**Preso atto** che con decreto del Ministro dell'Interno del 22/12/2023 è stato differito al 15 Marzo 2024 il termine di approvazione del Bilancio Enti Locali per il 2024 ed è stato autorizzato l'esercizio provvisorio;

**Acquisiti** i pareri, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. L.vo n. 267/2000,.

**A voti favorevoli** espressi in modo palese e nelle forme di legge, ripetuti anche per quanto attiene all'immediata esecutività

## **D E L I B E R A**

**per tutte le motivazioni in premessa che qui si intendono integralmente trascritte;**

- 1. di approvare**, per le ragioni esposte in narrativa, il "*Patto locale per la lettura*", nonché i suoi allegati, che qui si accludono quale parte integrante del presente provvedimento, che verrà successivamente sottoscritto dal Presidente, dai Sindaci dell'UNIONE e dai legali rappresentanti e/o presidenti degli Enti ed associazioni interessati facendo proprio il contenuto del documento stesso;
- 2. di attivarsi** per la massima divulgazione del "*Patto locale per la lettura*" che sarà reso pubblico in modo che tutti i soggetti interessati alla sua sottoscrizione possano sottoporre la propria candidatura;
- 3. di tener conto** che la sottoscrizione del Patto comporta la collaborazione, nelle forme nelle modalità ritenute più opportune, ad una azione collettiva, con la finalità di promuovere la lettura e allargare la base dei lettori nel territorio;
- 4. di dare atto** che l'adesione formale è aperta a tutti coloro che dichiareranno il proprio interesse e/o che L'Unione riterrà opportuno invitare a partecipare al Patto stesso;
- 5. di stabilire** che il Patto ha durata triennale dalla data della prima sottoscrizione ed è rinnovabile informa espressa, mediante approvazione di apposita deliberazione;
- 6. di inviare** comunicazione telematica del presente atto ai Responsabili interessati per dare esecuzione
- 7. con ulteriore votazione unanime e palese dichiara la presente immediatamente eseguibile ex art 134 Comma 4 TUEL**

**8. di dare atto che** il presente provvedimento non comporta oneri per l'Amministrazione Comunale;

**di dichiarare**, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

**Il Funzionario Responsabile  
Maria Vita Michela Marinela TELESCA**

Per l'istruttoria: Il Responsabile del Servizio

---

**RELATA DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO  
N. del Registro**

Il presente decreto, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, viene pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune per quindici giorni consecutivi dal 04/03/2024

**Il Responsabile delle Pubblicazioni  
Maria Vita Michela Marinela TELESCA**

# **UNIONE DEI COMUNI DEI MONTI DAUNI**

Comuni di Accadia – Anzano di Puglia – Bovino – Candela – Deliceto - Monteleone di Puglia -  
Orsara di Puglia – Panni – Rocchetta Sant’Antonio - Sant’Agata di Puglia  
(Provincia di Foggia)

*“Istruitevi, perché avremo bisogno di tutta la nostra intelligenza.*

*Agitatevi, perché avremo bisogno di tutto il nostro entusiasmo.*

*Organizzatevi, perché avremo bisogno di tutta la nostra forza.”*

Antonio Gramsci

## **FACCIAMO UN PATTO!**

L’Unione dei Comuni dei Monti Dauni con sede in Bovino in via Soldato Leggieri n.3 è formata da 10 Comuni della provincia di Foggia: Accadia, Bovino, Deliceto, Monteleone di Puglia, Orsara di Puglia, Rocchetta Sant’Antonio e Sant’Agata di Puglia, Anzano di Puglia, Candela e Panni.

Come da Statuto, l’Unione è stata costituita allo scopo di esercitare congiuntamente i servizi e le funzioni delegate dai Comuni che la compongono, pertanto promuove lo sviluppo delle comunità locali che la costituiscono ponendo altresì particolare attenzione al superamento degli svantaggi causati dall’ambiente montano e dalla marginalità del territorio.

L’Unione svolge tra le funzioni fondamentali in forma associativa la tutela e la valorizzazione dei beni culturali e tra i servizi comunali associati la promozione culturale.

In data 26 gennaio 2024 i Sindaci dei Comuni dell’Unione, su invito del Presidente Dott. Bizzarro Sindaco del Comune di Deliceto, si sono riuniti presso il Comune di Bovino, sede dell’Unione, per l’approfondimento del progetto di promozione alla lettura “Biblio start” affidato all’Associazione di promozione sociale Mira, e, nel contesto è scaturita un’analisi del funzionamento delle Biblioteche comunali presenti nel territorio dell’Unione, da cui è emersa la difficoltà comune ad adempiere al pieno funzionamento delle stesse, dovuta alla mancanza di personale e di risorse finanziarie per poter assumere figure di Bibliotecari e sostenere le spese di gestione per garantire la promozione della lettura, quale diritto fondamentale di crescita culturale, sociale, civile dei cittadini.

Attestata la comune volontà di dover provvedere in merito al fine di garantire ogni azione utile e opportuna per potenziare lo sviluppo culturale e sociale del territorio.

Preso atto che l’adozione di Patti Locali per la Lettura è raccomandata dalla Legge n. 15 del 13.02.2020, recante “*Disposizioni per la promozione e il sostegno della lettura*”, la quale dopo aver definito quali principi e finalità della Legge medesima quelli di favorire e sostenere per mezzo di un

Piano nazionale d'azione per la promozione della lettura *“la lettura quale mezzo per lo sviluppo della conoscenza, la diffusione della cultura, la promozione del progresso civile, sociale ed economico della Nazione, la formazione e il benessere dei cittadini”*, in attuazione degli articoli 2, 3 e 9 della Costituzione, all’art. 3 stabilisce che *“I comuni e le regioni, nell’esercizio della propria autonomia, compatibilmente con l’equilibrio dei rispettivi bilanci, aderiscono al Piano d’azione attraverso la stipulazione di patti locali per la lettura intesi a coinvolgere le biblioteche e altri soggetti pubblici, in particolare le scuole, nonché soggetti privati operanti sul territorio interessati alla promozione della lettura. I patti locali per la lettura, sulla base degli obiettivi generali individuati dal Piano d’azione e in ragione delle specificità territoriali, prevedono interventi finalizzati ad aumentare il numero dei lettori abituali nelle aree di riferimento, per l’attuazione dei quali gli enti e gli altri soggetti pubblici ... possono prevedere specifici finanziamenti”*.

L’Unione di Comuni Monti Dauni, ha fatto propria una visione della cultura come risorsa primaria, strumento di crescita personale e di emancipazione sociale, mezzo indispensabile per l’elaborazione del pensiero critico, riconoscendo nella lettura un diritto fondamentale per tutti i cittadini e ne sostiene la promozione in modo continuativo, strutturato e trasversale, in considerazione del fatto che la pratica della lettura costituisce:

- uno strumento indispensabile di crescita personale e collettiva per esercitare una cittadinanza piena e responsabile, che avvicina le persone all’esercizio dei diritti e dei doveri, presupposto fondamentale per una partecipazione attiva alla vita democratica e per la costruzione e crescita di una cittadinanza nuova e più consapevole in quanto educa alla libertà di pensiero, all’autonomia di giudizio e di scelta;
- un diritto della persona, da garantire per lo sviluppo del pensiero critico che è alla base della crescita di lettori forti e autonomi;
- un mezzo di conoscenza, di accesso all’informazione e un elemento di coesione e inclusione sociale, in un’ottica più ampia di contrasto alla povertà educativa, collocandosi all’interno dei processi di apprendimento per tutto l’arco della vita;
- uno strumento proficuo per la promozione del benessere individuale e sociale i cui effetti hanno un evidente e misurabile impatto sul benessere presente e futuro delle persone e della società;
- uno strumento per l’innovazione e lo sviluppo economico e sociale del territorio che, legato ad una filiera produttiva, determina un’incidenza dei tassi di incremento dei lettori sulla crescita della produttività, influenzando anche sulla competitività territoriale e rendendo più forte la comunità produttiva, in grado cioè di rispondere più efficacemente a qualsiasi tipo di sollecitazione.

Alla base del Patto per la Lettura si pone la considerazione che in tempi in cui i bisogni informativi diventano più complessi e le risorse più numerose e articolate, si devono individuare nuovi approcci per garantire la messa a disposizione di servizi informativi tagliati su misura per i cittadini.

Con la sottoscrizione del Patto l’Unione dei Comuni intende dotarsi di un documento di indirizzo, volto a sostenere una rete territoriale della lettura che includa competenze e professionalità legate alla filiera del libro e alla promozione della lettura.

L’Unione dei Comuni individua nella struttura di rete di collaborazione, l’infrastruttura culturale adeguata a coordinare le azioni necessarie al radicamento della lettura come abitudine individuale e sociale ed all’ampliamento della base dei lettori abituali, in una logica collaborativa in grado di sostenere la lettura a livello territoriale anche integrando la promozione alla lettura di tipo tradizionale con le nuove frontiere del digitale.

Con il Patto per la lettura si adotta e si condivide uno strumento di governance delle politiche di promozione del libro, con le finalità declinabili nei seguenti dieci punti individuati dal Centro per il libro e la lettura.

## **IL PATTO IN DIECI PUNTI**

1. È uno degli strumenti per rendere la lettura un'abitudine sociale diffusa, riconoscendo il diritto di leggere come fondamentale per tutti i cittadini.
2. Si fonda su un'alleanza tra tutti i soggetti che individuano nella lettura una risorsa strategica ed è aperto alla partecipazione di chi condivide l'idea che leggere sia un valore su cui investire.
3. Punta ad avvicinare alla lettura chi non legge e a rafforzare le pratiche di lettura nei confronti di chi ha con i libri un rapporto sporadico, per allargare la base dei lettori abituali.
4. Punta a stimolare il protagonismo dei lettori come propagatori del piacere di leggere.
5. Punta ad aiutare chi è in difficoltà: leggere nelle carceri, negli ospedali, nei centri di accoglienza, nelle case di riposo è un'azione positiva che crea coesione sociale.
6. Promuove la conoscenza dei luoghi della lettura e delle professioni del libro.
7. È un moltiplicatore di occasioni di contatto con i libri nei diversi luoghi e momenti della vita quotidiana.
8. Lavora utilizzando stili, tempi e modalità opportunamente progettati e opta per azioni continuative.
9. Sperimenta nuovi approcci alla promozione della lettura e si propone di valutarne rigorosamente i risultati e gli effetti prodotti.
10. Crede che la lettura sia una delle chiavi per diventare cittadini del mondo.

## **TUTTO CIO' PREMESSO**

gli aderenti con la sottoscrizione del "Patto locale per la Lettura"

## **CONCORDANO E STABILISCONO QUANTO SEGUE**

### **Articolo 1 – Attori**

Il Patto per la lettura è uno strumento che ha come obiettivo la creazione di sinergie tra tutti i protagonisti della filiera culturale, in particolare del libro, sul territorio di tutti i Comuni dell'UNIONE e nasce per coinvolgere: Biblioteche, soggetti pubblici e privati, istituzioni pubbliche, Enti, Istituti scolastici, case editrici, librerie, autori e lettori organizzati in gruppi e associazioni, scuole e università, imprese private, associazioni culturali e di volontariato e tutti coloro che condividono l'idea che la lettura, declinata in tutte le sue forme, sia un bene comune su cui investire per la crescita culturale dell'individuo e della società, uno strumento straordinario per l'innovazione e lo sviluppo economico e sociale della città.

Condividere il Patto con gli Enti locali e tutti i partner della filiera del libro significa creare una "rete territoriale" che sancisce un'alleanza tra diverse professionalità (bibliotecari, educatori, insegnanti, librai, editori, medici pediatri ed operatori sanitari dei servizi per l'infanzia, volontari) che intendono impegnarsi per ideare e sostenere progetti condivisi e trasversali per stimolare la passione della lettura.

### **Articolo 2 – Impegni dei sottoscrittori**

I firmatari del Patto locale per la lettura si impegnano a costituire e supportare la rete territoriale per la promozione della lettura, coinvolgendo i soggetti che a livello locale possono offrire il loro contributo, in base alle rispettive capacità e competenze.

In particolare i firmatari:

condividono e fanno propri la visione, i principi, gli obiettivi del patto e le azioni ad esso collegate contribuendo con le proprie idee, risorse, spazi e competenze secondo possibilità, in forma libera e responsabile;

- collaborano alla diffusione del patto e delle informazioni su programmi, progetti e obiettivi ad esso correlati, secondo linee guida comuni;
- promuovono azioni e iniziative proprie nel quadro generale dei progetti comunemente concordati;
- partecipano a percorsi formativi e di approfondimento sui temi della lettura;
- favoriscono un'azione coordinata e sistematica di moltiplicazione delle occasioni di contatto e di conoscenza fra i lettori e chi scrive, pubblica, vende, presta, conserva, traduce e legge libri, dando continuità e vigore alle iniziative di promozione alla lettura già collaudate, sviluppandone sempre di nuove e innovative e creando ambienti e luoghi favorevoli alla lettura.

L'Unione dei Comuni dei Monti Dauni, attraverso le strutture presenti in ogni Comune, si impegna a:

- garantire il sostegno organizzativo per il lancio e lo sviluppo del Patto per la Lettura
- invitare i soggetti aderenti e rendersi disponibile al coordinamento territoriale dell'iniziativa;
- contribuire alla sostenibilità della programmazione concordata in termini di risorse strutturali e di personale;
- dare massima visibilità al patto per consentire l'adesione al maggior numero possibile di soggetti interessati.

### **Articolo 3 – Obiettivi**

Le proposte progettuali che seguiranno l'adozione del Patto, che si declineranno nella parola chiave "Comunità", nella consapevolezza che dalla lettura dipendono lo sviluppo intellettuale, sociale ed economico delle comunità, perseguiranno i seguenti obiettivi:

- rafforzare il senso di comunità, materiale e virtuale, utilizzando il libro e la lettura come strumenti per attivare spazi culturali, di aggregazione e condivisione dove rendere possibili momenti di incontro, scambio e socialità ed estendendo i luoghi di promozione della lettura nei vari ambiti della socialità;
- rendere disponibili i libri e i diversi supporti della lettura come bene comune, rafforzando il valore sociale della lettura in termini di condivisione e accessibilità;
- creare nuovi lettori, avvicinando ai libri e alle biblioteche chi abitualmente non legge, e consolidare i lettori più appassionati, generando nuovi stimoli e ragioni di interesse;
- fidelizzare e convogliare i lettori nelle biblioteche comunali sensibilizzando un pubblico diversificato per fasce di età e interessi e raggiungendolo al contempo in luoghi non abitualmente deputati alla lettura, ponendo particolare attenzione ai soggetti fragili e ai pubblici più svantaggiati;
- potenziare pratiche di cooperazione virtuose già sperimentate e attuare nuovi interventi per favorire un'alleanza con tutti i soggetti della filiera del libro attraverso la cooperazione tra biblioteche, istituzioni scolastiche, associazioni e enti del territorio, librerie, case editrici, operatori economici e cittadini, che a partire da un patto locale possa operare con continuità per rendere la pratica della lettura un'abitudine sociale diffusa e promuovere l'apprendimento permanente;
- contribuire alla formazione delle nuove generazioni per far sì che attribuiscono alla lettura un valore di cittadinanza, grazie all'utilizzo di linguaggi e mezzi adeguati per il target di riferimento e che trovino nelle biblioteche idonei spazi di scambio generazionale, riconoscendo l'accesso all'informazione e alla lettura come un diritto fondamentale di tutta la cittadinanza fin dalla nascita e lungo tutto l'arco della vita, necessario a superare barriere generazionali, culturali, linguistiche e sociali;
- ridurre il divario digitale attraverso la costruzione di percorsi di formazione, informazione e conoscenza relativamente alle nuove forme di lettura digitale, con un'attenzione particolare alle

possibilità offerte per la condivisione di contenuti ed esperienze di lettura dai social media letterari e non, e con approfondimenti tecnici sulla natura e la fruizione dei nuovi mezzi di comunicazione e dei nuovi supporti digitali, tenendo in considerazione anche l'elaborazione di proposte che sappiano avvicinare i più giovani, utilizzando linguaggi e strumenti efficaci e proponendo percorsi formativi sul tema dell'educazione civica digitale;

- aumentare e consentire l'accesso alle risorse digitali e informatiche, favorendo nel contempo l'alfabetizzazione informatica di quelle fasce di popolazione che sono o si sentono escluse dai nuovi sistemi di accesso alle informazioni, per un incremento della conoscenza che porti a un maggiore benessere sociale e culturale;
- valorizzare, sostenere e promuovere le attività, i servizi e le iniziative volte a facilitare la fruizione del patrimonio bibliografico cittadino, anche attraverso il potenziamento delle tecnologie digitali;
- elaborare un piano comunicativo integrato e condiviso che dia visibilità alle iniziative concordate secondo linee comuni.

#### **Articolo 4 – Strumenti di coordinamento e monitoraggio delle iniziative**

Al fine di garantire un agile lavoro da parte dei soggetti che aderiscono al Patto, è costituito un Tavolo di coordinamento e monitoraggio al quale partecipano tutti i soggetti che potranno aderire al Patto. Il tavolo si riunisce almeno una volta l'anno definendo gli obiettivi di lavoro comuni. Per assicurare il coordinamento delle iniziative, l'Unione dei Comuni dei Monti Dauni e i soggetti sottoscrittori organizzano incontri tutte le volte che lo ritengono opportuno e possono istituire tavoli tematici al fine di organizzare eventi, definire obiettivi, monitorare l'andamento delle attività proposte. Ciascun soggetto sottoscrittore designa un proprio rappresentante per il gruppo di lavoro che si occuperà delle attività, delle iniziative e dei progetti che saranno posti in essere in virtù del presente accordo.

#### **Articolo 5 – Sedi**

Le sedi che potranno ospitare le attività e le iniziative promosse nell'ambito del presente Patto Locale per la Lettura sono le Biblioteche, le sedi istituzionali dei Comuni, le sedi di altri enti sottoscrittori e di associazioni locali che si impegnano a mettere a disposizione gratuitamente.

#### **Articolo 6 – Durata**

Il Patto ha una durata triennale con periodo di riferimento 2024/2026, estensibile. Ed è rinnovabile in forma espressa, mediante approvazione di apposita deliberazione da parte dei soggetti che intendono procedere al rinnovo del medesimo.

#### **Articolo 7 – Nuova adesione e recesso**

L'adesione formale è aperta a tutti coloro che dichiareranno il proprio interesse all'Unione dei Comuni e/o che ogni Amministrazione Comunale individuerà e riterrà opportuno invitare a partecipare.

Successivamente alla sottoscrizione del presente patto, l'Unione dei Comuni porrà in essere un'azione di sensibilizzazione diretta ad ottenere l'adesione di altri soggetti

L'adesione al Patto Locale per la Lettura potrà avvenire in qualsiasi momento, su richiesta dei soggetti idonei che ne condividono i contenuti, sottoscrivendo la Scheda di adesione predisposta per il presente accordo della quale verrà data opportuna diffusione.

I firmatari possono in qualsiasi momento, con una comunicazione da inviare all'Unione dei Comuni , all'indirizzo pec.....; recedere dal presente accordo senza che vi sia necessità di preavviso e senza oneri.

Per accettazione espressa ex artt. 1341 e 1342 cc, delle condizioni di cui all'art. 2 (Impegni sottoscrittori),3 (Obiettivi), 4 (Strumenti di coordinamento e monitoraggio delle iniziative), 5 (Sedi), 6 (Durata) e 7 (Nuova adesione e recesso)

**BOVINO, 04/03/2024**

Per i Comuni di:

Accadia – Anzano di Puglia – Bovino – Candela – Deliceto - Monteleone di Puglia - Orsara di Puglia – Panni – Rocchetta Sant’Antonio - Sant’Agata di Puglia,

Il Presidente

f.to Pasquale BIZZARRO

Il Funzionario Responsabile

Maria Vita Marilena Michela TELESCA